

DOMANI L'ANTEPRIMA DEL FILM



Un momento delle riprese all'Albergo dei Poveri. Borzone: «Ho voluto che fra gli attori ci fossero dei bimbi ciechi»

Borzone: «La favola di "Rosso come il cielo"»

Parla il regista del film girato a Genova ispirato alla storia di Mirco, che perse la vista a 10 anni e fu ospite del Chiossone

«UNA FAVOLA romantica». Così il regista Cristiano Bortone definisce il suo film "Rosso come il cielo", ambientato nella Genova anni '70 e ispirato alla storia di Mirco Mencacci, oggi apprezzatissimo montatore del suono ("Le fate ignoranti" e "La finestra di fronte" di Ozpetek, "La meglio gioventù" di Giordana) la cui vita cambiò drasticamente all'età di 10 anni in seguito a un incidente che gli fece perdere la vista e dalla Toscana lo catapultò all'Istituto Chiossone di Genova.

Piccolo ma combattivo, Mirco non si arrende. Scoperto un vecchio registratore a bobine impara a costruire delle "favole sonore", coinvolge gli altri bambini e li convince a scappare dal collegio per andare al cinema. Una fuga che gli costerà l'espulsione.

Protagonista del film è Luca Capriotti, toscano, accanto a lui quaranta bambini vedenti e non vedenti (molti

genovesi) e gli attori Paolo Sassanelli nel ruolo di un sacerdote e Marco Cocci in quello di uno studente universitario non vedente che saputa dell'espulsione di Mirco riesce a mobilitare la città per ottenere la sua riammissione nell'istituto. Il film, proiettato in anteprima domani sulla Costa Victoria per un pubblico di studenti e alle ore 18.30 all'Odeon (su invito) sarà in cartellone da venerdì al City.

Come è nata l'idea? «Conosco Mirco da tempo, abbiamo amici in comune, mi sono ispirato ai suoi racconti; erano anni di grandi cambiamenti, ideologici, sociali, politici, la grande storia si riflette nella piccola storia di un bambino che lotta per conquistare il proprio sogno, contro ogni ostacolo», racconta il regista Cristiano Bortone, romano, 39 anni, laurea in cinema alla New York University, autore di documentari come "Robin Hood di fine millennio" (Premio Ilaria Alpi) e "L'erba proibita", della commedia "Sono positivo" sul tema dell'Aids. E anche produttore: tra le opere della sua Orisa produzioni, il pluripremiato "Saimir".

Una filmografia con un filo rosso: un cinema come racconto del reale. "Rosso come il cielo" continua questa

linea? «In un certo senso sì, anche se poteva diventare qualcosa di molto più crudo, di pura denuncia sociale, mentre per scelta abbiamo preferito che fosse una "favola romantica", un film di sentimenti che faccia commuovere e attraverso questa commozione stimoli una riflessione. Non è solo un film sui bambini non vedenti, sull'handicap o sull'integrazione. È un film che parla a tutti, ha in sé un messaggio universale: il diritto a lottare per i nostri sogni e per affermare la propria identità contro ogni preconcetto».

Il cast è composto da ragazzini vedenti e non vedenti. E' stato difficile? «Fin dall'inizio mi sono battuto perché nel film ci fossero dei bambini ciechi anche se tutti mi dicevano che ero pazzo. Li ho cercati in tutta Italia e ho trovato dei talenti meravigliosi, una delle esperienze emotive più belle che io abbia mai vissuto».

Metà film è girato a Genova. «Una città che non conoscevo, visivamente bellissima, dovrebbe essere valorizzata di più dal cinema. Il nostro set era nell'ex Albergo dei Poveri, lo spazio che ogni regista vorrebbe, con i suoi giardini interni, corridoi, sculture, ti permette scelte di ogni tipo. Abbiamo girato anche in porto, nel centro storico, cercando di restituire il sapore degli anni '70». Progetti? «Far uscire il documentario "Altri occhi" che Guido Votano ha girato filmando per un anno due bambini non vedenti diventati amici sul set. E poi un nuovo film ambientato in Africa, sul braccaggio, un thriller che si intitolerà "Cuore nero"».

ORE piccole

fax 0105306773
album@ilsecoloxix.it



LA PICCOLA bottega Baltazar (nella foto) suonerà oggi alle 18 all Fnac in via XX Settembre per la presentazione dell'album "Il disco dei miracoli", ispirato all'opera "I miracoli di Val Morel" di Buzzati. Tra i suoi cd il gruppo veneto ha all'attivo anche "Poco tempo, troppa fame", omaggio a De André.

MUSICA LIVE ALL'ELVIS Musica dal vivo stasera dalle 22 all'Elvis Café di Sturla in via Brigata Salerno 12 (010/3739618) con il cantante Giorgio Primicerio.

BALLI LATINI AL CHANGÒ Stasera alle 22 al Changò in via Ceccardi 24 (010/540203) balli caraibici con Dj Omar e i Contatto Latino Latin Dancers. Ingresso gratuito.

KARAOKE ALL'OSCAR Stasera dalle 21.30 all'Oscar in via Rino Mandoli 1 (0108376799) karaoke e musica dal vivo con Jeff Lupera.

THE ESOTICI ALLO ZIBEN Oggi alle 17.00 allo Ziben Café in piazzetta Pollaiuoli 38 (010/2461731) sala da the con i 14 rari the Misaki tra cui il the nero dell'Himalaya.

ASSENZIO AL LEBOWSKI Oggi al Lebowski in salita di Mascherona 18r (010/2091392), serata dedicata alle notti maledette e ai loro simboli, come il celebre assenzio.

REVIVAL AL CEZANNE Al Cezanne in via Cecchi 7r (010/541607) oggi dalle ore 22.30 revival con la musica il dj Carlo Scaramuzzino.

PIZZA 2X1 AL PLANET Al Planet Food & Music Bar in via Trento 79r (010/3624574) stasera "Happy Pizza 2x1": due pizze al prezzo di una.

JAZZ, SALSA E BLUES Stasera in due turni, alle 22 e alle 23.30, al Nouvelle Vague in vico De Gradi 4r (010/256272) salsa blues, rock e jazz con l'Organ-ized Trio.

LIVE AL SOUND VILLAGE Stasera al Sound Village di via XX Settembre 26 (335/8388244) dalle 22.30 Perfect Strangers live: tributo ai Deep Purple.

APERITIVO 3X2 Al Time Café in piazza Fontane Marose 11r (010/564175), oggi dalle 18 alle 21.30, happy hour 3x2 e buffet libero.

PAOLICELLI AL DUCALE Oggi alle 21.15 nella Sala del maggior consiglio di Palazzo Ducale (ingresso libero), concerto di Michele Paolicelli a ingresso libero in occasione della 31ª assemblea generale dei ministri provinciali famiglie francescane d'Italia. A cura della parrocchia Sant'Antonio di Boccadasse. Info: 0103771865.

L'INCONTRO

Il rock in un talk-show la scena genovese si racconta al BerioCafé

COME sta la musica a Genova? Cosa deve fare una band per avere visibilità? E per arrivare a incidere un album? Sono solo alcune delle domande alle quali cercheranno di dare una risposta gli incontri organizzati al BerioCafé (in via del Seminario 16) da Genovatune, il portale della musica a Genova. Il primo appuntamento è per sabato alle 17 e coinvolgerà due delle realtà più attive nel panorama della scena rock sotto la Laterna: le associazioni Metrodora e Disorder Drama. La prima è l'associazione che organizza le selezioni del concorso Primomaggio tutto l'anno, è referente del Meeting Etichette Indipendenti per la Liguria e organizza rassegne cittadine quali il Festival delle Periferie di Villa Rossi, Lorca - Divagazioni d'autore, i "venerdì Magenta" del Milk e che da anni si impegna a creare nella villa di Sestri Ponente un polo culturale che soddisfi la voglia di spazi espressivi di una parte di città considerata "periferia". Il secondo ospite sarà invece il collettivo Disorder Drama, "creatura" di Matteo Casari, frontman della band Blown Paper Bags, fondatore e responsabile, tra l'altro, dell'etichetta indipendente Marsiglia Records, marchio per il quale hanno inciso Port Royal, En Roco, Japanese Gum, Cary Quant, Lo-Fi Sucks!. Da anni Disorder Drama porta a Genova artisti nazionali e internazionali inquadabili nella categoria cosiddetta indipendente (indie). È targata Disorder Drama la programmazione del giovedì al Buridda, così come la compartecipazione ad eventi quali Mu-Mu, Musica nei Musei, rassegna di musica ed arte contemporanea al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce. Nell'occasione Genovatune inaugurerà il primo, ufficiale punto di raccolta demo per la Redazione del portale, il MusiCollector: musicisti e artisti, emergenti e non, da sabato avranno la possibilità lasciare il proprio materiale audio direttamente nella "buca" apposta creata al BerioCafé, senza fare coda alle poste ed evitando le spese di spedizione.

IL SECOLO XIX

Vola al cinema

LA CENA PER FARLI CONOSCERE
RITZ

"FOTO DI GRUPPO, STORIA CORALE CHE RICORDA LE FATE IGNORANTI".
Sandra Cerasale (Corsera)
"UN FILM INVASO DAI SENTIMENTI, DALL'AMORE GENEROSO E DURATURO".
Natalia Aspesi (La Repubblica)

SATURNO CONTRO
CINEPLEX - UCI FIUMARA - UNIVERSALE

CLUBNEY - BLANCHETT - MAGUIRE
INTRIGO A BERLINO
Alla fine di una guerra non tutti trovano la pace.
UNIVERSALE UCI FIUMARA

Radio 19
LA RADIO DEL SECOLO XIX

"Da vedere".
Paolo D'Agostini (La Repubblica)
"Fabio Volo è bravissimo... tutti intonati e sintonizzati, come raramente accade nel nostro cinema".
Maurizio Porro (Corriere della Sera)
"Il film raggiunge la perfetta semplicità ed è girato molto bene. Fabio Volo è davvero bravo".
Lietta Tornabuoni (La Stampa)
"Una bella sorpresa".
Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

FABIO VOLO
UNO SU DUE
SIVORI - UCI (La Fiumara)

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR tra cui MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA
THE DEPARTED
AMERICA - CINEPLEX - UCI FIUMARA

Radio 19
LA RADIO DEL SECOLO
IO ME LA SENTO.
TUTTE LE FREQUENZE SU WWW.RADIO19.IT

scrivimi una canzone
CINEPLEX - OLIMPIA - UCI FIUMARA